
La cultura è servita sul web

Autore:

Fonte: Città Nuova

Primisecoli.it è un motore di ricerca e di studio ideato da Città Nuova e dalla Nuova Biblioteca Agostiniana, per indagare sulla vita e le opere di Agostino. Si inaugura a Milano il 15 marzo

Una volta era una collana che aveva fatto storia nel mondo degli studi perché era l'unica ad avere una versione bilingue latino-italiano dell'immenso corpus di opere di Agostino d'Ippona, il dottore della Chiesa più tormentato dal mistero del cuore umano, ma anche quello più prolifico. Oggi, quell'*Opera omnia* di sant'Agostino, edita da quarant'anni da Città Nuova insieme alla *Nuova Biblioteca agostiniana*, è la prima collana della casa editrice romana a dotarsi di un sistema di "ricerca intelligente", inaugurando un archivio digitale di testi consultabile dagli utenti in abbonamento. Ma non l'unica. A seguire verrà l'ora di Tertulliano e delle opere più significative degli autori dal II all'VIII secolo dell'era cristiana, pubblicate da Città Nuova.

"Primi secoli" – questo il nome scelto per la nuova piattaforma digitale interattiva – verrà presentata per la prima volta a Bibliostar, la fiera per le tecnologie e gli arredi bibliotecari, il 15 marzo alle ore 15,30, all'interno del convegno dedicato integralmente a "I nuovi alfabeti della biblioteca". A presentare la piattaforma il direttore editoriale Donato Falmi, insieme al realizzatore del progetto Primo Ciarlantini e al consulente Pietro Podolak.

Come funziona? I testi digitalizzati presenti nell'archivio sono disponibili a una ricerca tematica per autore, all'interno della singola opera o gruppo di opere, nel testo italiano o latino (per ora, ma con le opere future anche in greco), nell'indice analitico, delle frasi celebri, dei nomi e dei luoghi. Si avranno così visualizzati sul proprio pc i risultati corrispondenti ai criteri di ricerca impostati, frutto di una lettura esaustiva, compiuta dal motore di ricerca sull'intero corpus di opere presenti in archivio o sulla singola opera scelta. La ricerca potrà essere raffinata con l'utilizzo degli operatori booleani, in italiano, greco e latino e ogni utente, costruirà la propria *library* (ricerca personalizzata), salvando le ricerche compiute con l'utilizzo di segnalibri, per consultarle in un secondo momento, stamparle o inviarle via mail. La ricerca sarà presto implementata con l'elaborazione di macro aree tematiche, così da poter mettere a raffronto diversi autori e periodi storici.

Se ad esempio si digita la parola "salvezza", è possibile ricercarla in tutti i testi presenti o in uno specifico. Si può cercarla in italiano e latino. Alla fine compariranno tutti i brani in cui tale parola è presente e di ciascuno stralcio si può avere il testo sia in italiano che in latino. Le ricerche poi possono essere ulteriormente raffinate secondo altri canali: l'indice analitico, dei luoghi e dei nomi e persino le frasi celebri.

Il progetto si inserisce in quel processo di digitalizzazione documentale che sta coinvolgendo da anni i principali attori dell'editoria italiana e mondiale, al fine di elaborare strumenti sempre più raffinati e potenti per la consultazione, lo studio, l'analisi del patrimonio librario, al servizio della diffusione del sapere, dell'emancipazione scientifica e culturale e del confronto tra saperi.

Biblioteche, università, istituti di ricerca, singoli appassionati potranno consultare primisecoli.it a partire dal 15 marzo, e da fine mese sottoscrivendo un abbonamento. Per le biblioteche è prevista la possibilità di accesso simultaneo. Una cultura che genera altra cultura insomma. Anche con un solo un click.

